

Codice scheda: ASC A4230507 (Microscheda: 2752C3/5-D4)  
Luogo e data: TORINO - 18/03/1879  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: RUA ANTONIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Esprime al fratello Antonio soddisfazione per le notizie ricevute dalla sua famiglia, tratta su alcuni dei familiari e lo saluta cordialmente. [Busta acclusa].

\*\*\*

Torino, 18 marzo 1879

Antonio mio Carissimo

Le notizie che mi mandi della tua famiglia mi rallegrano assai; ne sia ringraziato il Signore. Godo molto che il Vittorio vada facendo profitto: spero anch'io che alla fine dell'anno scolastico potrà essere promosso alla terza classe di liceo. Lascia però ancora alquanto a desiderare in tutte le materie, e specialmente nella matematica, e converrà animarlo a farsi più valente in ogni ramo occupandosi seriamente in quest'ultimo, in cui molto si pretende dagli esaminatori. La parte poi in cui potrebbe anche migliorare il voto, migliorando se stesso, è nella condotta. Scrivendogli fagli coraggio anche su questa parte che è la più essenziale. Dal canto mio non mancherò di fare altrettanto.

Mi parli pure del tuo Giovannino che fra sei mesi terminerà la sua ferma ed avrà bisogno di essere impiegato. Io volentieri m'adoprerò a cercargli un posto e sarei lieto di trovargliene uno proprio comme il faut; non ho però molta speranza di poter riuscire, e riuscendo anche dovrebbe recarsi in Torino; e tu saresti disposto a smembrarlo dalla famiglia? Ad ogni modo pregherò e cercherò, e tu pure fa altrettanto e spero che il Signore l'aiuterà.

Mi rallegro molto della tua guarigione dal mal d'occhi e prego San Giuseppe, di cui corre domani la festa, a conservarti sempre buona la vista, come l'hai adesso.

A proposito di San Giuseppe, domani sarà la festa del tuo Pinotto. Digli che farò nella messa qualche particolare raccomandazione per lui. Intanto per ricordo dagli quest'immagine e digli pure che se mi

scriverà poi qualche volta mi farà molto piacere. E Carlino? Già! Sarà certamente immerso nei suoi studi, sepolto fra' suoi libri. Salutamelo caramente e digli che so compatirlo se per quest'anno non mi scrive. Guarda che abbia cura della sua salute. Saluta anche coteste Signorine Annetta, Teresina ed Emma e dì loro che devono far tutto il possibile per farsi buone come la loro madre. Gradisci, caro Antonio, i miei cordialissimi saluti, e non dimenticare mai

Il tuo Aff. Fratello

Michele

ORATORIO

Orig. III-6  
Arch. 81-II-X

(Chi desidera le lettere franche fa-  
vorisca di unire francobolli oc-  
correnti.)

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, n. 32

Antonio mio carissimo

Al 18 Marzo 1879

Le notizie che mi mandi della tua famiglia  
mi rallegrano assai; ne sia ringraziato il Si-  
gnore. Godo molto che il Vittorio vada facendo  
profitti; spero anch'io che alla fine dell'anno  
scolastico potrà essere promosso alla 3.<sup>a</sup> Classe  
di lico. Lascia <sup>però</sup> ancora alquanto a desiderare  
in tutte le materie, e specialmente nella mate-  
matica, e converrà animarlo a farsi più va-  
lente in ogni ramo occupandosi seriamente in  
quest'ultimo, in cui molto si pretende dagli es-  
aminatori. Da parte poi in cui potrebbe anche  
migliorare il voto, migliorando se stesso, e nella  
condotta. Scrivendogli fagli coraggio anche in  
questa parte che è la più essenziale. Dal canto  
mio non mancherò di fare altrettanto.

Mi parli pure del tuo Giovannino che fra  
sei mesi terminerà la sua ferma. Dovrà  
bisogno di essere impiegato. Io volentieri  
mi adopero a cercargli un posto e sarei

2752 C3

lieto di trovargliene uno proprio conveniente  
il fante; non ho però molta speranza di po-  
ter riuscire, e riuscendo anche dovrebbe recarsi  
in Torino; e tu saresti disposto a rimborsarlo  
dalla famiglia? — Ad ogni modo pucherò  
e cercherò, e tu pure fa altrettanto e spero  
che il Signore l'ajuterà.

Mi rallegro molto della tua guarigione  
dal mal d'occhi e prego S. Giuseppe, di cui  
corre domani la festa, a conservartela sempre  
buona la vista, come l'hai adesso.

A proposito di S. Giuseppe, domani sarà  
la festa del tuo S. notte. Digli che farò  
nella messa qualche particolare racco-  
mandazione per lui. Intanto per ricordo  
dagli quest'immagine e digli pure che se mi  
scriverà poi qualche volta mi farà molto pia-  
cere. E Carlo? già! sarà certamente im-  
merso ne' suoi studi, sepolto fra' suoi libri.

2752 C4

ARCHIVIO SALESIANO

CENTRALE

A4230507

Salutamele caramente e digli che io com-  
patito se per quest'anno non mi scrive.  
Guarda che abbia cura della sua salute.  
Saluta anche coteste signorine Ametta,  
Ceresina, ed Emma e di loro chiedono  
no far tutto il possibile per farsi buone  
come la loro madre.

Gradisci, caro Antonio, i miei cordia-  
listissimi saluti, e non dimenticare mai

Tu tuo Aff. Fratello  
Michele